

Pubblica Assistenza Piombino

Bilancio Sociale 2024



Indice

1. Nota metodologica	3
2. Carta di identità	4
3. Contesto di riferimento	7
4. Un po' di storia	8
5. Struttura, governo e amministrazione	11
6. Stakeholder	13
7. Attività sociali	19
8. La struttura e i mezzi	20
9. Attività sanitarie	22
10. Protezione Civile	25
11. Formazione	26
12. Ambulatori	28
13. Lavoro in rete	28
14. Onoranze funebri	29
15. I costi	30
16. I ricavi	31



1. Nota metodologica

Il processo di rendicontazione sociale (la serie di azioni che porta alla definizione del bilancio sociale) avviato dalla Pubblica Assistenza di Piombino, è iniziato dall'anno 2017, grazie alla consulenza di Cesvot.

I punti emersi da questo percorso, sono principalmente tre:

La carta dei valori, che costituisce in qualche modo la carta di identità dell'Associazione, non racchiude parole e concetti sterili. È stata definita dal Consiglio Direttivo all'interno di un laboratorio nel corso del quale ciascuno dei suoi componenti ha espresso i propri punti di vista sulla missione, i valori e la visione dell'Associazione. Discutendo e confrontandosi fra loro i partecipanti al laboratorio hanno elaborato una sintesi che diviene, da oggi, patrimonio identitario di tutta l'Associazione.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse: la stesura del bilancio sociale è stata realizzata attraverso l'ascolto dei volontari e dei dipendenti.

L'autovalutazione dei servizi è qualcosa che raramente trova riscontro all'interno di un bilancio sociale. In questo percorso è stata effettuata grazie alla modalità seguita nella raccolta delle informazioni da pubblicare. Abbiamo effettuato degli incontri con i referenti dei servizi e con Anpas per la verifica dell'andamento dei dati di ciascun settore.

Con loro abbiamo riflettuto sugli aspetti positivi e sui miglioramenti necessari e, nell'ottica della trasparenza, quanto emerso è stato trascritto nel bilancio sociale. Questi elementi sono stati un ottimo viatico per la rendicontazione sociale.

2. Carta di identità

Associazione Pubblica Assistenza Piombino O.D.V.

Via Giordano Bruno, 23-25
57025 Piombino – LI
C.F. 81001850494
P. Iva 00732390497

Forma giuridica

Associazione riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.182 del 21.05.1992, costituita in forma di Organizzazione di Volontariato. Iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con numero di repertorio 83698 del 07.11.2022

Missione: Valori e finalità perseguite

Un impegno che parte da lontano

Lo scopo principale della nostra associazione è quello di rispondere a un **bisogno di servizi** sul territorio, soprattutto sociali e sanitari. L'associazione è nata in un periodo storico nel quale questo bisogno era ancora più stringente, in assenza di un settore pubblico che potesse dare risposte adeguate.

Alla base dell'impegno quotidiano delle persone che operano nell'associazione, tanto nel passato quanto ai nostri giorni, persiste uno **spirito di solidarietà reciproca**. Infatti chi fa volontariato esprime anche un bisogno personale di partecipazione.

Il nostro obiettivo comune

La fase storica nella quale viviamo è caratterizzata da una scarsa partecipazione e consapevolezza delle persone. Ci poniamo quindi l'obiettivo di **coinvolgere più persone possibile**.

Vogliamo offrire dei servizi alla collettività, per **sopperire alle carenze del sistema pubblico**. Nel farlo poniamo una particolare attenzione a coloro che ne dovranno usufruire dei servizi, che devono essere sempre efficienti ed efficaci.

Vorremmo implementare un **rapporto con gli utenti** che vada oltre al semplice servizio ma che li coinvolga in maniera diretta nell'associazione. Per questo cerchiamo di far capire che dietro all'erogazione dei servizi ci sono delle persone che si impegnano **gratuitamente** per gli altri.

In che modo svolgiamo la nostra attività

Cerchiamo di operare con **volontari** e **personale dipendente** sempre più qualificati e professionalmente preparati.

Per garantire la **continuità di certi servizi** è necessaria la presenza di personale dipendente.

L'erogazione dei servizi è possibile grazie alla nostra dotazione di mezzi (parco macchine), locali, strumentazione e attrezzatura.

Le risorse economiche di cui disponiamo derivano dalle quote sociali, dal corrispettivo relativo alle convenzioni con l'azienda USL, dai proventi dei servizi ai privati, da finanziamenti derivanti alla partecipazione a bandi pubblici, da donazioni da privati, dai servizi ambulatoriali e dal servizio di onoranze funebri (attività commerciale).

Valori

I valori che rinnoviamo quotidianamente nella nostra attività

Solidarietà: portare aiuto alle persone del nostro territorio per soddisfare i propri bisogni. Con la nostra attività vorremmo promuovere la partecipazione attraverso l'attività di volontariato e come associati.

Gratuità: è la tendenza a svolgere i servizi nella completa gratuità o, in altri casi, calmierando le tariffe. Il nostro fine non è il profitto, ma abbiamo dei costi da sostenere per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'associazione.

Socialità: promuovere le attività per fare incontrare le persone, specialmente coloro che hanno difficoltà economica o fisica, psicologica e relazionale (aggregazione sociale).

Universalità: non facciamo discriminazione di nessun genere.

Chi siamo per i nostri concittadini

Nell'immaginario collettivo veniamo identificati come una specie di **istituzione** e un **punto di riferimento**. Nonostante questo in molti entrano in contatto con noi solo quando hanno un bisogno specifico, senza considerare che l'associazione ha comunque necessità di sostegno.

Visione

Le sfide per il futuro

Vogliamo **resistere**, mantenendo i nostri principi. Ci poniamo degli obiettivi non semplici da realizzare nel contesto attuale (sociale, economico, normativo, culturale).

Ci poniamo l'obiettivo di percepire **nuove e diversificate risorse finanziarie** per poter garantire e implementare i servizi che erogiamo.

Intendiamo **adeguare la nostra associazione** alle nuove normative e qualificare sempre di più i servizi.

Come intendiamo agire

Individuare e realizzare pienamente **nuovi servizi**, utili per la popolazione e al tempo stesso remunerativi per l'associazione.

Cercare un maggior coinvolgimento di **nuovi volontari** e una sempre maggiore **permeabilità con la popolazione**.

Adottare dei meccanismi per garantire una sempre maggiore **visibilità** sulle attività che svolgiamo.

Attenzione e studio sui bisogni della nostra comunità per essere adeguati ai tempi.

I passi concreti che faremo

Per coinvolgere nuovi volontari, **giovani**, continueremo ad avvalerci del servizio civile, proseguiremo il rapporto con le scuole, investiremo in corsi di formazione e cercheremo una più stretta relazione con altre associazioni.

Miglioreremo la **comunicazione istituzionale** per rendere maggiormente visibile ciò che facciamo.

Cercheremo di individuare modalità più efficaci di **coinvolgimento dei soci**.

Attività statutarie

Le principali attività dell'Associazione, di interesse generale, tese al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono:

- gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;
- i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati;
- le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- i servizi di carattere sociale ed assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche;
- le attività di protezione civile;
- le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazione di corsi e seminari;
- gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;
- le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, mediante pubblicazioni periodiche, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività definite di interesse generale dalla legge;
- le attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- la formazione professionale ed extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- la cooperazione allo sviluppo;
- l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- la cura di procedure di adozione internazionale;
- la gestione di alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;
- la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività definite di interesse generale dalla legge;
- la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- i servizi di mutualità;
- la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.AS. Nazionale e Regionale;
- la promozione della raccolta del sangue e degli organi;
- le attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie.

L'Associazione svolge altresì le **attività diverse e di carattere secondario nonché strumentale rispetto a quelle di interesse generale**, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Tali attività possono consistere, a titolo meramente esemplificativo, in:

Promozione di attività di aiuto per famiglie colpite da lutto, mediante l'istituzione di un servizio di onoranze e trasporti funebri, compresa la messa a disposizione di spazi adeguati al commiato.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma che precede nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

3. Contesto di riferimento

La nostra Associazione si colloca in un contesto indubbiamente complesso. La situazione economica della nostra città, legata per oltre un secolo alla grande industria, continua ad attraversare una profonda crisi che ad oggi non vede ancora soluzioni di breve periodo.

Il reddito pro capite, una volta uno dei più alti della Toscana, oggi è calato drasticamente e le economie complementari alla manifattura, come il turismo, non riescono per loro natura, in particolare legata alla stagionalità, ad essere alternative sufficienti.

Ancora oggi la città vive in parte del reddito dei pensionati della grande industria ma questo ovviamente non può essere una soluzione duratura anche per ovvi motivi anagrafici.

Chiudono le attività commerciali, i giovani vanno a cercare lavoro altrove e questo forse rappresenta il dato più negativo.

Insomma un quadro preoccupante che vede peraltro una popolazione sempre più anziana e con bisogni maggiori in termini di servizi e supporto sociale e sanitario.

Tutto questo ovviamente rende ancora più difficile il lavoro di un'associazione come la nostra che dovrebbe contare sul supporto di donazioni, di partecipazione attiva da parte dei soci e dei cittadini e di tanti volontari. Senza tener conto che i rimborsi che vengono riconosciuti per i servizi di emergenza, se pur aumentati nel tempo, non coprono certo il costo dei servizi.

Nonostante questa situazione la nostra associazione continua a svolgere un ruolo direi determinante anche per la tenuta sociale della nostra città.

Abbiamo buone relazioni con le altre associazioni di volontariato che operano come noi nel campo del soccorso e con tutte le altre associazioni di volontariato, anche se dobbiamo constatare che 4 associazioni che operano sulla stessa attività forse oggi sono troppe per la tenuta economica di tutte.

Si è indubbiamente modificata anche la struttura sociale e, pur essendo la nostra associazione apolitica, i riferimenti dei cittadini sono in parte cambiati.

La fidelizzazione alla nostra associazione è comunque confermata dal numero dei soci che rimane costante e soprattutto dalla richiesta di servizi che è in costante aumento e alla quale, purtroppo, non sempre possiamo dare risposte per carenza di volontari e di mezzi.

4. Un po' di storia

1899: la Compagnia di Pubblica Assistenza di Piombino

Nasce l'associazione con lo scopo di portare solidarietà, conforto e sostegno materiale a tutti coloro che versano in precarie condizioni di salute o in grave stato di povertà. La prima sede viene ospitata in alcuni locali della Torre del Municipio.

1901: la rossa croce stellata. Viene adottato il vessillo sociale che campeggia tutt'ora nello stemma dell'associazione.

1903: la sezione di Riotorto. Viene aperta una succursale della Pubblica Assistenza dotata di un carro a cavalli.

1904: la nuova sede nel complesso dell'Arsenale. I nuovi spazi consentono di aprire un ambulatorio medico.

1907: il Corpo Pompieri Volontari. L'associazione viene dotata di una pompa antincendio che consente l'organizzazione del nuovo servizio. La sezione di Riotorto diventa una associazione autonoma.

1908: la sezione di Portovecchio. Viene aperta per meglio intervenire in caso di incendi alle ferriere.

1909: l'Associazione Laica di Pubblica Assistenza. La nuova denominazione viene assunta in quanto l'appellativo di "Compagna" sembra non rispondere al meglio allo spirito laico su cui si basa l'associazione.

1910: nasce il servizio di onoranze funebri. Viene garantito per i soci e i cittadini meno abbienti.

1912: la sezione di Cotone viene aperta in un locale concesso dalla Società Altiforni nel quartiere operaio di Cotone. Verrà sciolta nel 1918, quando la Società Ilva demolirà i fabbricati precedentemente assegnati all'associazione, per poi ricostituirsi nel 1920.

1915: istituzione dell'asilo. Viene aperto presso la Sala Eden per i bambini di cittadini richiamati alle armi in occasione dell'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale.

1920: la prima autoambulanza. Viene donata dalla Società Alti Forni.

1921: nasce il servizio notturno dei militi, che si rende necessario a seguito dell'aumento dei servizi alla popolazione.

1924: il Plotone Ciclisti: Viene costituito per la vigilanza alle gare sportive e per intervenire rapidamente in caso di calamità.

1925: nuova denominazione e nuova sede. Viene adottata la definitiva denominazione di Pubblica Assistenza di Piombino e i servizi vengono trasferiti nella nuova sede costruita nell'edificio dell'ex Cinema Eden e nei terreni limitrofi.

1930: i fascisti impongono lo scioglimento dell'associazione. Il 31 maggio, in un pesante clima di intimidazione da parte del Partito fascista locale, l'assemblea dell'associazione approva lo scioglimento della Pubblica Assistenza. La Casa Sociale viene donata al Fascio e assegnata ai gruppi fascisti di categoria e arma, solo al piano terra viene conservata l'attività di soccorso ribattezzata Opere assistenziali del Fascio di Piombino – Squadre volontarie di soccorso.

1943: rinasce la Pubblica Assistenza. Il 25 luglio, giorno della caduta di Mussolini, i militi ricostituiscono l'associazione. La sede storica di via Giordano Bruno, in quanto proprietà del Partito nazionale fascista, viene devoluta allo Stato.

1950: la sezione di Populonia, è fornita di un piccolo ambulatorio di pronto soccorso e di una postazione estiva di salvamento a mare sulla spiaggia di Pontedoro.

1952: il Plotone Motociclisti, viene costituito per intervenire celermente in caso di emergenza.

1966: la biblioteca per i militi. Viene allestita grazie alla donazione di oltre 1.600 volumi da parte della Camera del Lavoro di Piombino.

1968: la sede torna all'Associazione. Viene ufficializzato il passaggio di proprietà della storica sede dal Demanio dello Stato alla Pubblica Assistenza.

1976: il terremoto del Friuli. Viene inviata una squadra di soccorso alla popolazione locale.

1979: l'impegno nel sociale. Iniziano i servizi di assistenza domiciliare agli anziani soli e alle persone in stato di disagio.

1980: il terremoto dell'Irpinia. Viene inviata una squadra di soccorso alla popolazione locale.

1984: le attività per giovani con disabilità. Viene organizzato il primo corso di ceramica.

1985: la Polisportiva Pubblica Assistenza. Viene costituita per coinvolgere i giovani nelle attività dell'associazione. Gli sport praticati sono il calcio, il tennis tavolo e il podismo.

1990: l'antincendio boschivo. Durante la stagione estiva viene istituito il nuovo servizio di vigilanza alle aree boschive.



1998: una società per le onoranze funebri. Viene costituita la P.A. Piombino Srl per la gestione le onoranze funebri.

2008: viene sciolta la società P.A. Piombino S.r.l. I servizi di onoranze funebri tornano ad essere gestiti direttamente dall'associazione.

2011: Realizzazione della Sala del Commiato.

2013: Ampliamento della Sala del Commiato con la realizzazione della terza sala.

2016: Il terremoto ad Amatrice: abbiamo partecipato a 4 missioni nelle zone disastrose con 10 volontari che hanno svolto attività di assistenza sanitaria e generica.

2016: Donazione dei fratelli Badalassi con la quale abbiamo acquistato un'ambulanza.

2019: Creazione Centro Poliambulatoriale Pubblica Assistenza (C.P.P.A.) e festeggiamenti del **120° anno dell'Associazione.**

2020: Pandemia Covid.

2021: Rifacimento facciata grazie ai bonus statali; **acquisto** di una **autoambulanza** di soccorso avanzato, di una **Fiat Panda** per l'effettuazione dei servizi socio-sanitari, di un **Doblò** per il trasporto dei pazienti disabili.

2022: Ricevuta donazione di una autoambulanza usata per soccorso ordinario da parte di JSW Steel Italy e un **contributo** con il quale abbiamo acquistato due sedie portantine per il trasporto di pazienti non deambulanti dalle ditte Nuova Solmine Spa e Agroittica Toscana Soc. Agr. Srl

2023: Acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto disabili; Attivato Progetto Zenobia, per contrastare la povertà educativa; Interventi di Protezione Civile nelle zone alluvionate di Toscana ed Emilia Romagna; Incontro gratuito di prevenzione per il compleanno del poliambulatorio.

2024: Acquisto auto per trasporti socio-sanitari; interventi Protezione Civile per alluvione Venturina e Campiglia Marittima, Cecina e Donoratico; presidio abbattimento ciminiera centrale Enel; ecografie mammarie gratuite e conferenze sulla patologia della mammella in occasione della Festa della Donna.

5. Struttura, governo ed amministrazione

Associati e volontari

All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividono i principi e le finalità di cui al presente statuto e che siano mossi da spirito di solidarietà, senza distinzioni di sesso, nazionalità, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

All'Associazione possono aderire anche altre organizzazioni di volontariato.

L'Associazione si compone di più categorie di associati, essi si dividono in:

ordinari: coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa e versano i contributi nella misura ed entro i termini fissati dagli organi associativi competenti;

volontari: coloro che, di età non inferiore ad anni 16 si impegnano a prestare la propria opera personale, spontanea e gratuita nell'espletamento delle attività dell'Associazione; i minori di anni 18 vengono ammessi a prestare la loro opera di volontari con il consenso scritto di chi ne esercita la potestà genitoriale. La prestazione dell'opera gratuita e volontaria esonera dal pagamento della quota annuale;

onorari: coloro che hanno dato o tutt'ora danno lustro all'Associazione per meriti particolari; ovvero coloro che hanno sostenuto o tutt'ora sostengono le attività dell'Associazione con consistenti contributi economici. Gli associati onorari sono nominati dall'Assemblea.

Organi Associativi

Sono organi dell'Associazione:

- A) l'Assemblea degli associati;
- B) il Consiglio Direttivo, che resta in carica quattro anni;
- C) il Presidente;
- D) il Revisore.

Assemblea associativa: compiti

L'assemblea soci è l'organo sovrano che delibera sul bilancio, sull'elezione dei membri dell'Organo di Governo, sugli indirizzi strategici, sulle modifiche statutarie e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

I soci hanno diritti e doveri che l'associazione, attraverso i membri dell'Organo di Governo, deve assicurare e far rispettare.

Consiglio direttivo

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di associati consiglieri, mai inferiore a 7 e mai superiore a 9, ai quali si aggiungono i Coordinatori delle eventuali sezioni distaccate che sono membri di diritto del Consiglio Direttivo, con diritto di voto.

Al Consiglio Direttivo spetta, oltre all'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione, la amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed a tale scopo adotta tutti i provvedimenti necessari per il migliore andamento dell'Associazione.

Presidente

Il Presidente dell'Associazione, che presiede anche il Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica **4 (quattro)** anni ed è rieleggibile per **tre mandati consecutivi**.

In ipotesi di sua assenza od impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente esercita tutte le funzioni previste dallo statuto; in particolare modo, redige annualmente una relazione sulla specifica attività della Associazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, e cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno per le singole iniziative della Associazione.

Il Presidente compie gli atti o le categorie di atti per i quali abbia ricevuto la delega dal Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti i contratti stipulati dall'Associazione, e, in generale, quanto occorre per l'esplicazione degli affari che vengono deliberati dagli altri organi sociali, salvo quanto attribuito alle altre cariche dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti da esso derivanti.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione con particolare riferimento alle operazioni finanziarie, entro il limite di importo massimo previsto e stabilito dal Consiglio Direttivo; ogni operazione di importo superiore al menzionato limite deve essere approvata dal Consiglio Direttivo.

Revisore

L'Associazione deve dotarsi di un Revisore iscritto all'Albo dei revisori legali.

Il Revisore è nominato e revocato dall'Assemblea fra più candidati; coloro che non risultano eletti integrano la graduatoria dei supplenti.

Il Revisore provvede al controllo generale dell'amministrazione e della contabilità, nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica inoltre i bilanci, consuntivo e preventivo, e sociale/il rendiconto finanziario per cassa predisposti/o dal Consiglio di Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati e da trascrivere in apposito libro.

Consiglio direttivo 2021-2025

Presidente	Anna Tempestini
Vice presidente	Marco Battaglini
Consigliere	Renzo Papini
Consigliere	Daniele Cerofolini
Consigliere	Marco De Monaco
Consigliere	Maurizio Grassi
Consigliere	Catia Biagini
Consigliere	Giorgio Molendi
Consigliere	Dario Benifei

Revisore Unico

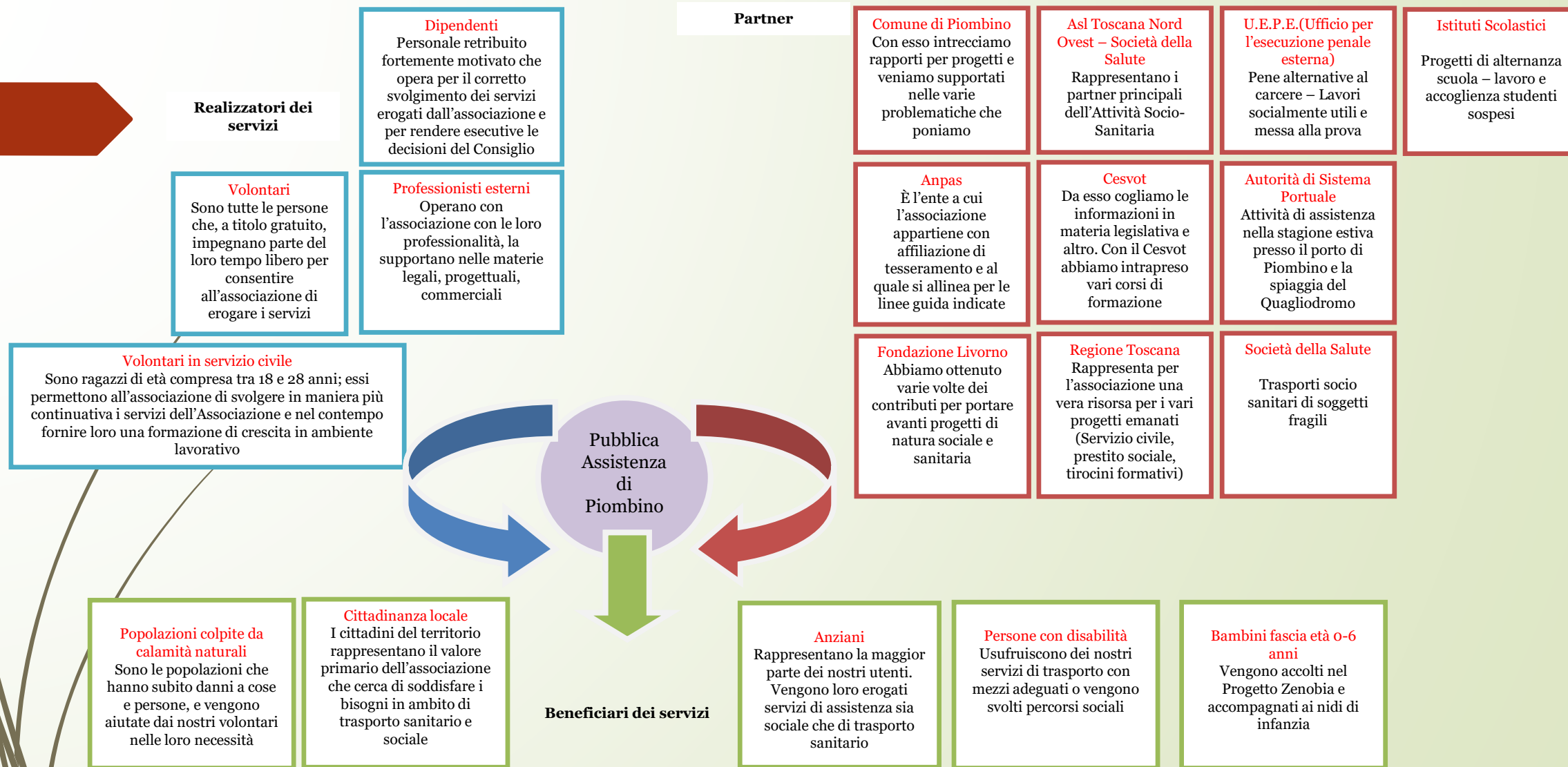
	Dr. Matteo Tonietti	



6. Stakeholder

Sono portatori di interesse della nostra Associazione tutti quei soggetti che hanno una qualche relazione con essa. Si suddividono in:

- Realizzatori di servizi (che svolgono direttamente le attività e i servizi che eroga l'Associazione);
- I beneficiari dei servizi (le persone che fruiscono dei servizi e delle attività dell'Associazione);
- I partner (Enti e Istituzioni che collaborano con l'Associazione nell'erogazione dei servizi e nella realizzazione delle attività).



I soci

A seguito della riforma del terzo settore, sono considerati soci effettivi solo coloro che hanno provveduto al rinnovo della tessera associativa. Nel 2024 i ricavi relativi alle quote sociali sono € 57.410,00 – pari a 2.870 soci. Nel corso dell'anno abbiamo avuto 269 nuove iscrizioni.

		2024	2023
Maschi		1581	1569
Femmine		1461	1392
Totale		3042	2961

I dipendenti

Per garantire una adeguata continuità nei servizi erogati, e per far sì che la loro qualità sia sempre elevata, ci avvaliamo del prezioso lavoro del personale dipendente, regolarmente assunto. Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. A.n.p.as. ed il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è circa il 50%.

			2024	2023
Sesso	Maschi		10	9
	Femmine		12	13
Età	18-35 anni		2	2
	36-50 anni		6	8
	51-65 anni		13	11
	Più di 65 anni		1	1
Totale			22	22

I giovani in Servizio Civile Nazionale e Regionale

L'associazione si impegna costantemente a mantenere un clima sereno, e per questo molte persone che terminano il servizio civile, rimangono ancora per come volontari.

			2024	2023
Sesso	Maschi		5	6
	Femmine		5	3
Totale			10	9

I Volontari

Nel corso dell'anno è aumentato il numero di volontari; come abbiamo riscontrato ultimamente si avvicinano all'Associazione soprattutto ragazzi giovani, quindi con impegni lavorativi da dover conciliare con l'attività di volontariato, e che quindi possono prestare poche ore mensili.

I giovani si impegnano soprattutto nel servizio di emergenza, per cui ci sarebbe necessità di volontari di mezza età, magari pensionati, che possano prestare la loro opera di volontariato nei servizi sanitari ordinari in modo regolare.

		2024	2023
Sesso	Maschi	37	40
	Femmine	28	16
Età	18-35 anni	37	32
	36-50 anni	11	9
	51-65 anni	8	6
	Più di 65 anni	9	9
Totale		65	56

Attualmente la formazione viene eseguita al nostro interno, in modo principale per il settore sanitario. Il personale volontario viene istruito in base ai requisiti della legge 83/2019, attraverso propri formatori regionali riconosciuti da Anpas Toscana. La formazione è permanente ed ha standard di alta qualità, al fine di garantire servizi sanitari efficienti a tutti i cittadini. Al nostro interno abbiamo tre formatori regionali e cinque di associazione. I volontari svolgono attività nel settore sanitario impegnandosi nello svolgimento dei trasporti sanitari con tutti i mezzi a disposizione dell'Associazione e per tutte le tipologie di servizi, sia ordinari che di emergenza-urgenza.

Una parte di essi svolge anche servizi di natura sociale, mentre altri sono impegnati nel settore protezione civile e antincendio boschivo.

Non vengono elargiti compensi o retribuzioni per le indennità di cariche. Vengono rimborsati i volontari per le spese da loro sostenute durante l'effettuazione dei servizi e ogni altra attività prestata a favore dell'associazione, per un massimo di € 150,00 mensili e a fronte di un'autocertificazione, come previsto dalla riforma del terzo settore.



7. ATTIVITA' SOCIALI

Progetto "IO VADO! Percorso di autonomia e benessere per giovani disabili":

attraverso questo percorso ci proponiamo di mettere in campo tutta una serie di attività per la promozione delle autonomie, della solidarietà fra i ragazzi, il mutuo aiuto e l'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana come saper conoscere il denaro, saper usufruire dei mezzi pubblici, svolgere piccole commissioni come fare la spesa, cucinare, riordinare gli ambienti. Altre attività sono invece rivolte al benessere psicofisico di ognuno, proponendo esperienze come il teatro, la pittura, le visite guidate ai musei, alle mostre e ai siti archeologici i ragazzi sperimentano una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della città, scoprendo anche le bellezze naturali. Attività come la vela, le passeggiate, le giornate al mare restituiscono la percezione di una normalità di cui spesso loro e le loro famiglie si sentono privati. Il progetto si propone di mettere a disposizione opportunità di confronto e condivisione, fondamentali per lo sviluppo di una cittadinanza attiva che sviluppa i punti di forza dell'individuo e accoglie le differenze come risorse per formare cittadini attivi. L'intenzione è quella di cambiare lo sguardo nei confronti della disabilità, non più guardando il disabile come un individuo che non può fare, ma una persona capace, ricca di risorse e competenze utili alla comunità. Attualmente sono iscritti al progetto 18 ragazzi seguiti da 1 Pedagoga, 2 educatori, 2 volontari e con il supporto dei ragazzi delle scuole del PTCO.

Progetto "Yoga sulla sedia" e "Nonni al Mare": due attività che coinvolgono circa 25 anziani autosufficienti. Per favorire la partecipazione allo yoga mettiamo a disposizione due pulmini per il trasporto, il salone e l'insegnante per due volte a settimana da ottobre a maggio. Dalla metà di giugno comincia "Nonni al Mare", un servizio che per tre volte a settimana permette agli anziani di trascorrere mattinate al mare in compagnia. Mettiamo a disposizione il trasporto, gli accompagnatori, gli ombrelloni e una volta a settimana le lezioni di yoga sulla spiaggia. Abbiamo la collaborazione dei Bagnetti Salivoli che garantiscono la presenza del bagnino e dei servizi.

Trasporto scolastico disabili: un servizio in convenzione con il Comune di Piombino che vede coinvolti 11 alunni del primo ciclo e tre alunni del secondo ciclo.

Servizio Piscina: un servizio che rientra nel trasporto scolastico e che consiste nell'accompagnare un alunno del secondo ciclo in piscina ogni giovedì per permettergli di partecipare al progetto.

Progetto "Ti accompagno al nido": servizio in convenzione con il Comune di Piombino che si occupa di accompagnare all'asilo nido bambini che si trovano in condizione di vulnerabilità. Sono bambini che appartengono a nuclei familiari che si trovano in una condizione di fragilità sia economica che sociale. Il trasporto al nido è un servizio di facilitazione alla frequenza, fondamentale per una crescita armoniosa. Il servizio coinvolge 7 bambini (e quindi famiglie) che provengono in gran parte da case rifugio e centri di accoglienza straordinari.

Servizi sociali vari: rientrano in questa categoria tutti i servizi alla persona diversi dai servizi prettamente sanitari: spesa a domicilio, ritiro farmaci, prenotazione visite, accompagnamento al lavoro, a visite mediche, in banca... Con questa attività siamo di supporto a tutte le persone che non sono in grado di svolgere in autonomia le commissioni proprie della vita quotidiana. Rispondiamo ad una media di 20 chiamate mensili.

Progetto Zenobia: "Zenobia. Bambini, famiglie e comunità educante in nuovi spazi di desiderio" è un progetto rivolto alla fascia d'età 0-6 anni e finanziato dalla Fondazione con i Bambini sul bando "comincio da zero" promosso per il contrasto alla povertà educativa. Il progetto vede coinvolte circa 20 famiglie ed impiega 2 educatrici, 1 psicologa, 1 assistente sociale ed 1 coordinatrice pedagogica. Nel mese di luglio abbiamo attivato "Zenobia al mare", grazie al servizio di trasporto attivato, i bambini e le mamme hanno potuto godere di pomeriggi in spiaggia e giochi in pineta con il supporto delle educatrici e dei volontari.

Attività di sportello: attraverso lo sportello ci rendiamo disponibili per la compilazione di domande online per le persone che, per mancanza di competenze o di strumenti, non riescono ad accedere alle piattaforme istituzionali. Ci occupiamo di prenotazione analisi e visite mediche, iscrizioni scolastiche e mensa, richiesta bonus e contributi su appuntamento.



8. Le strutture e i mezzi

La sede dell'associazione

Gli uffici amministrativi, le sale operative, il garage degli automezzi e gli ambulatori si trovano nei locali della storica sede dell'associazione in via Giordano Bruno.

Il parco mezzi

Attualmente il nostro parco mezzi è composto da.

6 ambulanze,

3 carri funebri,

8 auto

3 furgoni

2 fuori strada per protezione civile



Il nostro parco mezzi è costantemente controllato con continue manutenzioni meccaniche e sanificazioni per fornire la massima efficienza; dovremo provvedere, in un breve futuro, alla sostituzione di alcuni per la loro naturale obsolescenza.

Con la collaborazione di ACG abbiamo rimesso a nuovo il pulmino (già in nostro possesso) per il trasporto disabili ed il trasporto scolastico.

Con il contributo del Banco BPM abbiamo acquistato un'auto per i trasporti socio sanitari.

Come si può ben immaginare, mantenere l'efficientamento di tutti i mezzi e provvedere al suo rinnovo ha un costo molto elevato per l'Associazione.

9. Attività sanitarie

Trasporti sanitari ordinari

Ne usufruiscono le persone che devono raggiungere presidi ospedalieri o strutture sanitarie per **visite, cure, ricoveri, dimissioni o terapie**, con la presenza del certificato medico.

Si effettua, a seconda dei casi, con ambulanza, automobile o auto attrezzata per il trasporto di persone con disabilità.

	2024	2023
Servizi effettuati	3.216	4.012
Km percorsi	110.009	135.619

Nell'anno 2024 è iniziato un percorso di raccolta fondi per l'acquisto di nuovi mezzi di soccorso, in modo da riuscire a far fronte ai servizi che rimangono inevasi, e a dare, quindi, risposte sempre più puntuali ai nostri soci e a tutti i cittadini.

Trasporti sanitari privati

Sono trasporti a pagamento a carico dell'utente e ne usufruiscono le persone, socie e non socie dell'associazione, che non rientrano nelle caratteristiche previste per poter avere il servizio in convenzione con l'Asl, o per trasporti in strutture private o non convenzionate. A fronte di una diminuzione di servizi effettuati, si registra un incremento degli introiti, dovuto alla richiesta sempre maggiore di trasporti fuori comune.

	2024	2023	
Servizi effettuati	1.221	1.400	
Persone che hanno beneficiato almeno di un servizio	355	406	
Km percorsi	288.665	307.767	



Trasporti di emergenza-urgenza

Sono i trasporti che si attuano in **situazioni di emergenza**, come gli incidenti stradali. Il cittadino chiama il **112**, l'infermiere che risponde dà una prima valutazione e assegna l'ambulanza idonea (che può essere con o senza medico a bordo), alle associazioni del territorio. L'equipaggio con medico a bordo è composto da un minimo di 2 soccorritori con livello avanzato e l'ambulanza è fornita di cardiografo. L'equipaggio senza medico (codice giallo) è composto da 2 soccorritori di livello avanzato. Anche per i trasporti di emergenza il numero di km percorsi è quasi raddoppiato (a fronte di un aumento dei servizi del 44%), probabilmente per trasporti in Pronto Soccorso di altri ospedali fuori città.

PUNTI DI FORZA	→	Dopo la riorganizzazione del servizio nel 2016 con le altre associazioni sul territorio, non abbiamo riscontrato nessuna problematica		
COSA VA MIGLIORATO	→	Dobbiamo continuare a sostenere e implementare la presenza del volontariato per la formazione degli equipaggi su questi tipi di servizi.		
		2024	2023	
Servizi effettuati		1.487	1.540	
Km percorsi		22.186	19.060	

Presidio con ambulanza per manifestazioni

Ove possibile, siamo presenti con i nostri mezzi e i nostri volontari di livello avanzato a **eventi pubblici sportivi e culturali**.

Ad oggi, però, la nostra priorità è dare risposte alla cittadinanza per i servizi ordinari e di emergenza, per questo motivo può risultare difficile dare risposte alle richieste per questi eventi.

PUNTI DI FORZA	→	Oltre a effettuare un servizio essenziale per il territorio, i presidi sono importanti anche ai fini di sensibilizzazione delle cittadinanza alle attività dell'associazione		
COSA VA MIGLIORATO	→	Dovremo cercare di sensibilizzare maggiormente i nostri volontari verso la partecipazione a queste iniziative sul territorio, e di aumentare il numero di volontari in modo da far fronte a tutte le richieste.		



10. Protezione Civile

Protezione del territorio

Il settore di Protezione Civile di tale Associazione, come concordato con l'Amministrazione Comunale, ha svolto il servizio di Protezione Civile sul territorio del Comune di Piombino per l'intero anno. Questo servizio si è tenuto nelle giornate laddove, per allerta meteo o per segnalazione, si è ritenuto necessario l'attivazione di tale organo associativo. Grazie a questo è stato possibile la segnalazione e l'intervento in modo tempestivo su diversi scenari.

Inoltre, l'Associazione è intervenuta, sotto attivazione C.M.R. ANPAS (Colonna Mobile Regionale ANPAS) o C.M.N. ANPAS (Colonna Mobile Nazionale ANPAS) o provinciale, anche su alti scenari.

L'Associazione si è sempre fatta trovare pronta non solo all'intervento, ma anche alle verifiche delle segnalazioni. La Pubblica Assistenza di Piombino continua a mantenere il servizio cercando di mantenere alta la qualità e si impegna a migliorare sempre più l'impegno al fine di offrire al territorio una valida risorsa.

COSA VA MIGLIORATO	→	Dobbiamo potenziare il gruppo di volontari che si occupano di protezione civile, attualmente troppo esiguo
	→	Dobbiamo migliorare la comunicazione con i volontari

	2024	2023	
Missioni sul territorio nazionale	22	10	
Volontari impiegati	12	12	
Corsi effettuati	2		

Antincendio boschivo

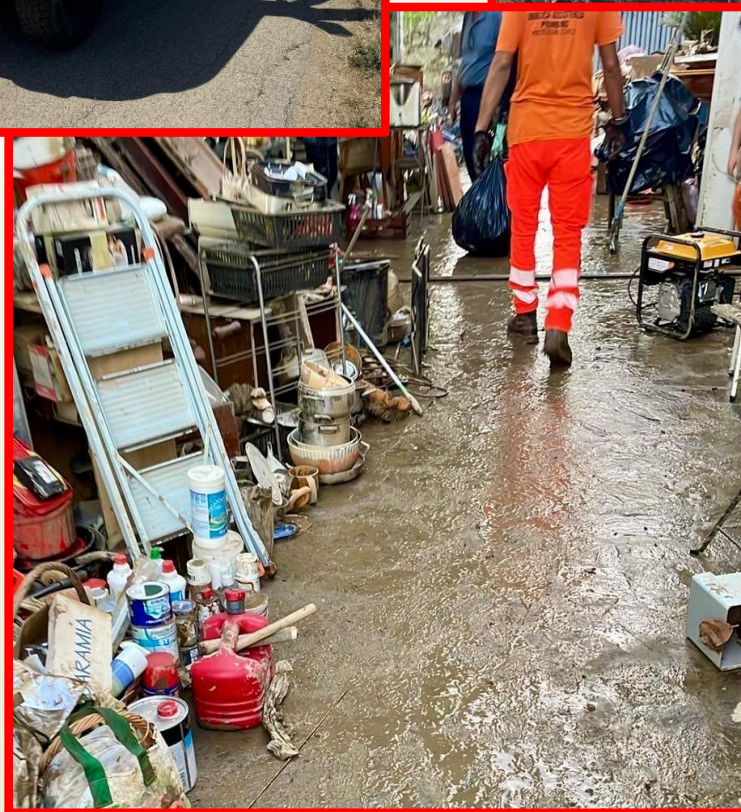
Il settore di Protezione Civile dell'Associazione nel proprio nucleo di Antincendio Boschivo, come concordato con l'Amministrazione Comunale, ha svolto il servizio di pattugliamento AIB sul territorio del Comune di Piombino a partire dal 15 di giugno 2024 fino al 15 di settembre 2024 (90 giorni). Questo servizio si è tenuto nelle giornate di sabato e domenica, dalle ore 14:00 alle ore 19:00 (5 ore al giorno), per un totale non inferiore a 28 pattugliamenti. Grazie a questo è stato possibile la segnalazione e l'intervento in modo tempestivo su diversi incendi boschivi e di vegetazione.

Inoltre, l'Associazione è intervenuta, sotto attivazione C.O.P. (Centro Operativo Provinciale) o S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente), anche su alti eventi, come concordato dal Piano Antincendio Boschivo C.V.T. (Coordinamento Volontari Toscana) della Regione Toscana.

L'Associazione si è sempre fatta trovare pronta non solo all'intervento, ma anche alle verifiche delle segnalazioni di fumo comunicate. La Pubblica Assistenza di Piombino continua a mantenere il servizio cercando di mantenere alta la qualità e si impegna a migliorare sempre più l'impegno al fine di offrire al territorio una valida risorsa.

COSA VA MIGLIORATO	→	Dobbiamo rinnovare il parco mezzi in quanto risulta obsoleto, ed acquistare nuove attrezzature come un carrello per lo spostamento della pompa idrovora
	→	

	2024	2023	
Uscite di pattugliamento	40	35	
Volontari impiegati	12		
Corsi effettuati	2		



11. Formazione

Corsi di formazione per volontari

Il nostro personale deve essere in possesso delle necessarie qualifiche per effettuare i servizi di trasporto sociale e sanitario. Nel 2024 3 volontari hanno ottenuto la qualifica di formatore di Associazione, e 1 volontario ha ottenuto la qualifica di formatore regionale autisti.

Il settore sta operando con impegno costante data l'enorme richiesta sia da parte delle scuole, società sportive, aziende e privati cittadini. Inoltre la formazione dei volontari è continua, coinvolgendoli direttamente anche nei corsi presso le scuole, dove hanno avuto un riscontro positivo sia dagli alunni che dagli insegnanti.

PUNTI DI FORZA	→	Il personale volontario e dipendente è formato e costantemente aggiornato, in modo da garantire un servizio adeguato ed efficiente alla cittadinanza
COSA VA MIGLIORATO	→	Si è verificato un maggiore interesse da parte di altri volontari per l'attività di formazione; dovremo tenere vivo questo interesse

Corsi di formazione esterni

L'associazione effettua corsi di formazione BLSD (basic life support- early defibrillation) per **aziende, scuole, società sportive, commercianti.**

PUNTI DI FORZA	→	Grazie ai corsi diamo un contributo alla cultura del soccorso, abbiamo installato grazie al contributo dei commercianti anche un altro punto di defibrillatore in p.za Costituzione
----------------	---	---



Corsi effettuati	N° corsi	N° persone CORSO COMPLETO	N° persone RETRAINING	Totale persone formate
1° livello	3	24	2	26
2° livello	2	10	9	19
Volontari del sociale	1	1	2	3
Corso formatori di Associazione	4	4		4
BLSD Laici (completo + retraining)	17	43	37	80



Nel corso del 2024 abbiamo effettuato **8 esercitazioni annuali**, con pausa estiva, cadenza mensile e formula serale dalle 20 alle 21, equivalenti a due retraining annuali di primo e secondo livello, aperte a tutti i volontari.

SOCCORSIADI: primi classificati ex aequo 'miglior scenario'; due nostri volontari hanno fatto parte della squadra di zona che ha vinto la gara di 'calcio balilla umano nazionale'; da sottolineare che, per il secondo anno consecutivo, i nostri volontari sono stati scelti per ricoprire il ruolo di TL in tutte e tre le squadre impegnate nelle prove di soccorso

POMPIEROPOLI: simulazione intervento squadra mista (PA, MISERICORDIA e CRI) + medico su ACR con una riunione per organizzazione e una esercitazione di preparazione / sono stata speaker tecnico durante la manifestazione in Piazza Bovio

ESERCITAZIONE CON I VVF: svolgimento in Caserma; con il formatore regionale dei VVF abbiamo definito due scenari a sorpresa con 8 vittime da soccorrere; alla fine della giornata abbiamo diretto il debriefing ognuno per il proprio settore e analizzato gli aspetti positivi e le criticità riscontrate.

PROGETTO GIOVANI SÌ.CURI: Corso blsd laico a 80 studenti maggiorenni di cui 51 studenti Istituto Superiore Einaudi e 29 studenti Istituto Ceccherelli.

SCUOLE MEDIE: Partecipazione dei volontari su 5 **corsi di primo soccorso** alle medie di via Togliatti e 7 corsi alle medie di via Torino.

12. Ambulatori

Dall'aprile del 2019, data in cui è stato inaugurato il **Centro Poliambulatoriale**, lo sviluppo è stato costante. Dall'inizio del 2024 è attivo presso di noi il dr. Riccardo Cartei, che ha ampliato l'offerta di dermatologia (era già con noi la d.ssa Anna Rita Muci) anche con piccoli interventi chirurgici e con la medicina estetica. A fine estate è subentrato nell'organico il dr. Riccardo Ristori (nella medicina dello sport non agonistico, insieme alla d.ssa Cinzia Cioncoloni). A fine settembre è rientrato il dr. Enrico Calogero nella branca di cardiologia ad affiancare il dr. Stefano Bechi.

Nell'arco dell'anno ci sono stati oltre 5.600 accessi e sono state erogate circa 9.900 prestazioni.

Il 6 maggio 2024 è stato aperto il **punto prelievi** come sede distaccata del laboratorio analisi della Pubblica Assistenza di Cecina.

Nel corso dell'anno sono stati registrati oltre 360 accessi.

Gli utenti hanno apprezzato il fatto di poter accedere al punto prelievi senza prenotazione, l'ambiente accogliente e la professionalità degli infermieri.

Spesso, nonostante avessero l'esenzione, alcuni hanno preferito il nostro servizio a pagamento.

Come promozione, dall'inizio del 2025, i nuovi soci avranno in omaggio un emocromo.



13. Lavoro in rete

Iniziative con altre associazioni

Partecipiamo, compatibilmente con i nostri impegni, a iniziative promosse da altre associazioni che operano sul territorio.

Iniziative pubbliche

Nel corso dell'anno organizziamo iniziative aperte alla cittadinanza con gli obiettivi di sensibilizzare ai valori del volontariato e raccogliere fondi.

Anche nel 2024 si è svolta una giornata di diagnosi precoce e prevenzione gratuita per le donne di una particolare fascia di età, in cui abbiamo svolto visite senologiche ed ecografie mammarie gratuite grazie alla collaborazione del dottor Nevio Saporetto e, a seguire, organizzato una conferenza sulla patologia della mammella con interventi delle dottoresse Manuela Roncella, Sarah Cubattoli e Cinzia Cioncoloni.

Con il Tavolo del Quartiere Cotone e Arci abbiamo collaborato per progetti con i bambini.

Inoltre abbiamo partecipato alla Giornata Mondiale del Volontariato organizzata, come di consueto, dall'Amministrazione Comunale.

14. Onoranze funebri

Servizi funebri

Nonostante i prezzi di acquisto in crescita continua, questa Associazione continua a svolgere servizi utilizzando le stesse tariffe.

In particolari situazioni veniamo incontro con sconti o pagamenti rateizzati.

Le risorse derivanti dalle onoranze funebri vengono utilizzate per le esigenze dell'associazione.

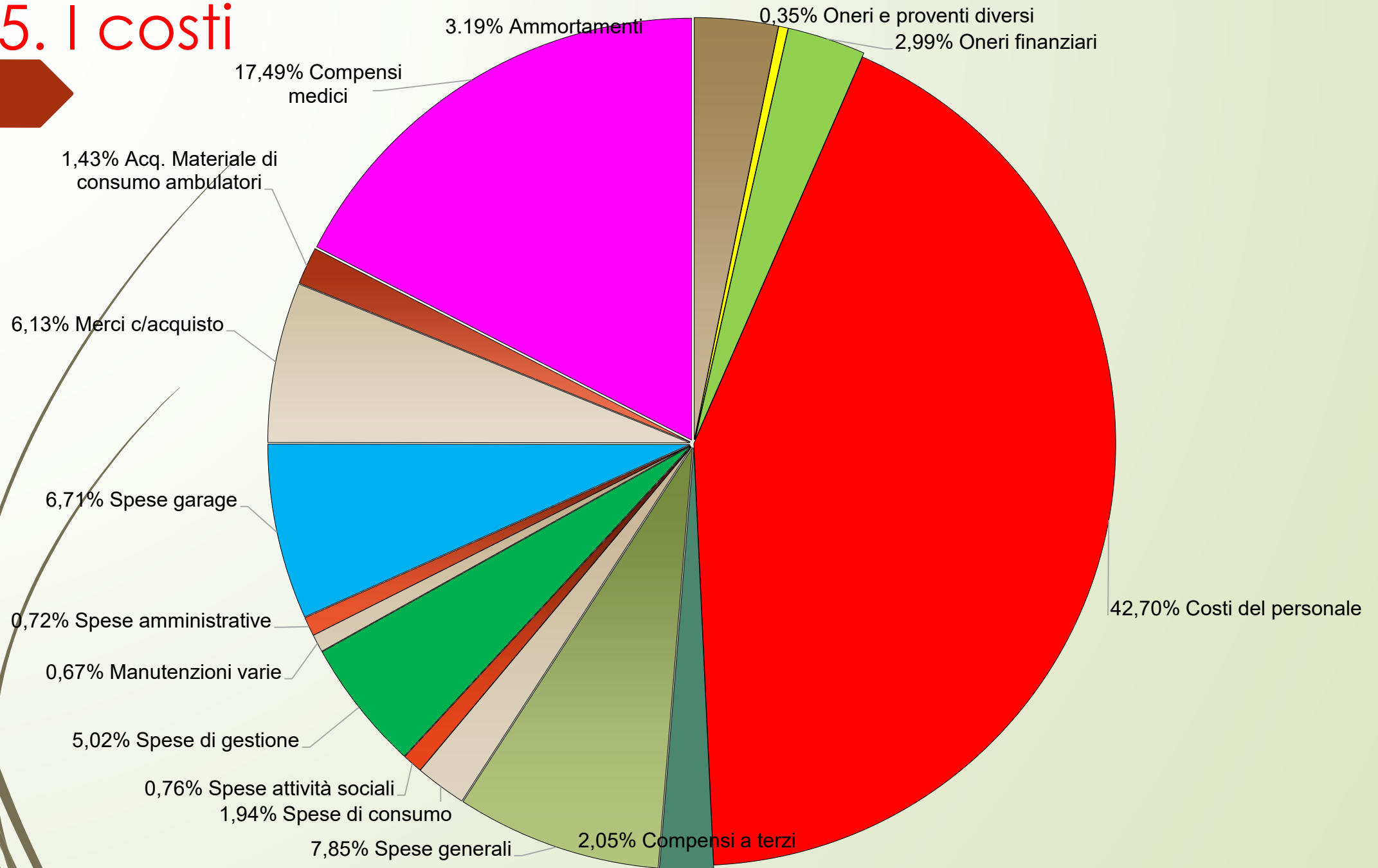
Siamo sul territorio da più di quarant'anni, e questo è sicuramente una garanzia di serietà e affidabilità, ma dovremo comunque promuovere la nostra attività nella forma e nella maniera più adeguata possibile per il settore.

PUNTI DI FORZA	→	Mantenimento delle strutture e dei mezzi utilizzati; qualificazione del personale; sala del commiato.
COSA VA MIGLIORATO	→	Essere ancora più presenti sul territorio, cercando di soddisfare i bisogni che, anche in questo ambito, stanno cambiando.

	2024	2023	
Servizi funebri effettuati	275	245	



15. I costi



16. I ricavi

